

L'onorevole Fede dice che ho avuto facile vittoria, analizzando la somma che si è stanziata nel biennio per la provincia di Campobasso. Io domando perdono all'onorevole Fede, ma, per rispondere alle sue osservazioni non aveva altra maniera, che citargli le cifre; tanto è vero che anche oggi debbo dire, che nel biennio 1892-93 e 1893-94, la provincia di Campobasso ha stanziamenti di strade per 2 milioni di lire. È lo stanziamento più forte delle Provincie contemplate in quella legge. Bisogna dire che la provincia di Campobasso ha due disgrazie: la prima di avere un gran numero di strade, perchè, come dice, sebbene con non esattezza, l'onorevole Fede, non fu contemplata nella precedente legge; e la seconda di avere strade che costano enormemente. Citerò, soltanto, la strada numero 15 che quando sarà finita costerà una diecina di milioni, ed era preventivata per due circa.

Ora vede l'onorevole Fede, che se non si può tener fede a tutte le promesse, la colpa non è tutta del Governo; perchè quando si trovano di questi ostacoli e di queste difficoltà, certamente ogni buona volontà rimane infranta.

E quello che avvenne per la strada numero 15 avviene presso a poco per la strada numero 73 che è quella citata ora da lui, cioè dalla provinciale Garibaldi al piano di Salcito.

Ora, per le due strade, di cui si occupa l'onorevole Fede, quelle dei capitoli 96 e 163, ci sono per la prima lire 153 mila per l'anno 1893-94, e per la seconda 269 mila lire. E qui ripeto che non arriveremo a tempo a spendere questi stanziamenti, per i lavori di queste due strade.

Ho detto prima che non era stata completamente esatta l'asserzione dell'onorevole Fede, quando disse che la provincia di Campobasso non era stata contemplata dalla legge del 1869; perocchè, ricordo che nel 1869 a quella Provincia furono assegnate tre strade nazionali numeri 48, 51, 52 che importarono lire 2,359,000.

Fede. Ma io parlo delle strade di serie.

Sani, sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici. Nella legge del 1869, lo ripeto, vi sono tre strade nazionali per la provincia di Campobasso, ed io ho anche citato le somme che hanno costato. Ma citerò un'altra cifra. Dal 1869 in poi sono stati spesi 17,724,636 per opere

stradali fatte in questa Provincia, che, ripeto, se diventano insufficienti lo si deve al fatto che queste strade costano enormemente.

C'è una condizione di fatto in quella Provincia, che è anche più grave che in altre, ed è là dove maggiormente abbiamo dovuto spiegare la nostra attività e dove abbiamo dovuto adottare provvedimenti per mettervi un freno.

Detto ciò accolgo, per quanto potrò la raccomandazione fattami dall'onorevole Fede, perchè non convengo, e credo d'averglielo detto già nella discussione del disegno di legge, che la provincia di Campobasso sia stata trattata peggio delle altre, anzi è mia convinzione che sia stata più dotata (non dirò più favorita) delle altre.

Vi può benissimo essere una strada la quale abbia sofferto ritardi, questo può esser dipeso da una quantità di ragioni che adesso non è dato a me di poter apprezzare; può esser dipeso dalla difficoltà degli studi e dei tracciati, dal non aver creduto che quella strada avesse un'urgenza, a preferenza di molte altre e in fine è certamente dipeso dalle maggiori somme che si sono dovute impiegare per altre strade, al di là dei limiti stanziati nella legge.

Credo con ciò di aver soddisfatto l'onorevole Fede. Ad ogni modo capisco benissimo che la buona volontà non è sufficiente a soddisfare. Quando i bisogni sono tali e tanti; quando i mezzi a disposizione del Governo sono pochi; quando continuamente con nuove leggi anche questi pochi mezzi si riducono, non è colpa di nessuno se anche la provincia di Campobasso, come egli ha detto, deve essere assoggettata ad una razione ristretta, quantunque, come ho avuto l'onore di esporre alla Camera, è sempre una di quelle, che si trovano in condizione relativamente migliori, o, per non scontentare l'onorevole Fede, meno cattiva delle altre.

Fede. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fede.

Fede. Io debbo insistere per la linea 163, nella quale ho rilevato che la diramazione Montagano ha due tronchi del tutto compiuti e due non ancora intrapresi, senza alcun assegno, benchè appaltati.

Sani, sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici. Se avessero la compiacenza di parlare ai rispettivi capitoli delle strade, sarei in con-